

Fisco: Ance, proroga split payment scellerata

(ANSA) - ROMA, 12 GIU - "Se veramente sarà confermata, la richiesta di proroga che il Governo avrebbe avanzato in Europa, sarà l'ennesima prova che invece di voler aiutare le imprese si fa di tutto per farle chiudere soprattutto in questo momento". E' quanto afferma il presidente Ance, Gabriele Buia in una nota nella quale definisce l'idea di proroga dello split payment "scellerata".

"Sono anni che ci battiamo per l'eliminazione di una norma ingiusta che drena 2,5 mld all'anno alle imprese con la scusa che si vuole combattere l'evasione", dice Buia ma "serve solo per fare cassa e subito a danno di tante imprese oneste". Infatti, con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica, che consente di controllare in modo capillare i versamenti, "è venuta meno anche la motivazione originaria che aveva spinto 5 anni fa il legislatore ad adottare questa misura"

Inoltre, prosegue la nota "visto che l'Italia è fanalino di coda dell'Ue per rimborso Iva (63 settimane di media contro quella europea di 16) significa che le imprese dovranno aspettare anni per riavere il proprio credito. "È evidente che si vuol far pagare ancora una volta alle imprese i costi sostenuti dallo Stato: con una mano ci danno liquidità, peraltro in tempi lunghi e in modo non efficiente, e con l'altra ce la tolgono subito".

Per le imprese che stanno affrontando con coraggio questa durissima crisi rappresenterebbe infatti "una mazzata finale ingiustificata e peraltro illegittima. Mi chiedo come l'Europa potrà approvare l'ennesima proroga di una misura che doveva già essere accantonata da tempo: di questo passo non resterà in piedi un'impresa in grado di costruire infrastrutture!" (ANSA).

Fisco: Ance, proroga split payment atto scellerato

(AGI) - Roma, 12 giu. - "Se veramente sarà confermata, la richiesta di proroga che il Governo avrebbe avanzato in Europa, sarà l'ennesima prova che invece di voler aiutare le imprese si fa di tutto per farle chiudere soprattutto in questo momento": lo afferma senza mezzi termini il Presidente Ance, Gabriele Buia.

"Se questo è lo spirito che anima il Governo negli Stati generali dell'economia che si aprono oggi allora non c'è da stare tranquilli", commenta Buia.

"Sono anni che ci battiamo per l'eliminazione di una norma ingiusta che drena 2,5 mld all'anno alle imprese con la scusa che si vuole combattere l'evasione: balle! Serve solo per fare cassa e subito a danno di tante imprese oneste". Infatti, con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica, che consente di controllare in modo capillare i versamenti, e venuta meno anche la motivazione originaria che aveva spinto 5 anni fa il legislatore ad adottare questa misura che peraltro a detta di Bruxelles doveva e poteva avere solo carattere temporaneo. (AGI)Ila (Segue)

Fisco: Ance, proroga split payment atto scellerato (2)

(AGI) - Roma, 12 giu. - Inoltre, visto che l'Italia è fanalino di coda dell'Ue per rimborso Iva (63 settimane di media contro quella europea di 16) significa che le imprese dovranno aspettare anni per riavere il proprio credito. "E' evidente che si vuol far pagare ancora una volta alle imprese i costi sostenuti dallo Stato: con una mano ci danno liquidità, peraltro in tempi lunghi e in modo non efficiente, e con l'altra ce la tolgono subito". "Una decisione", continua Buia, "che appare del tutto in contrasto con quanto previsto anche nei programmi elettorali delle forze di maggioranza e dal Premier stesso in tutte le occasioni pubbliche e di fronte alla quale non siamo disposti a stare con le mani in mano". Per le imprese che stanno affrontando con coraggio questa durissima crisi rappresenterebbe infatti "una mazzata finale ingiustificata e peraltro illegittima. Mi chiedo come l'Europa potrà approvare l'ennesima proroga di una misura che doveva già essere accantonata da tempo: di questo passo non resterà in piedi un'impresa in grado di costruire infrastrutture!"

FASE 3: ANCE, RICHIESTA PROROGA SPLIT PAYMENT E' ATTO SCELLERATO CONTRO IMPRESE

Roma, 12 giu. (Adnkronos) - La richiesta di proroga dello split payment che il Governo avrebbe avanzato a Bruxelles "è un deliberato atto contro le imprese a cui si continua a togliere liquidità: Italia fanalino di coda Ue per rimborsi Iva". E' la denuncia dell'Ance, l'associazione dei costruttori edili, che parla di "atto scellerato". "Se veramente sarà confermata, la richiesta di proroga che il Governo avrebbe avanzato in Europa, sarà l'ennesima prova che invece di voler aiutare le imprese si fa di tutto per farle chiudere soprattutto in questo momento" afferma il presidente Gabriele Buia. "Se questo è lo spirito che anima il Governo negli Stati generali dell'economia che si aprono oggi allora non c'è da stare tranquilli", commenta Buia.

FASE 3: ANCE, RICHIESTA PROROGA SPLIT PAYMENT E' ATTO SCELLERATO CONTRO IMPRESE (2)

norma ingiusta drena, 2,5 mld anno a imprese

(Adnkronos) - "Sono anni che ci battiamo per l'eliminazione di una norma ingiusta che drena 2,5 mld all'anno alle imprese con la scusa che si vuole combattere l'evasione: balle! Serve solo per fare cassa e subito a danno di tante imprese oneste" insiste Buia spiegando come con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica, che consente di controllare in modo capillare i versamenti, "è venuta meno anche la motivazione originaria che aveva spinto 5 anni fa il legislatore ad adottare questa misura che peraltro a detta di Bruxelles doveva e poteva avere solo carattere temporaneo".

Inoltre, visto che l'Italia è fanalino di coda dell'Ue per rimborso Iva (63 settimane di media contro quella europea di 16), secondo l'Ance, questo significa che le imprese dovranno aspettare anni per riavere il proprio credito. "E' evidente che si vuol far pagare ancora una volta alle imprese i costi sostenuti dallo Stato: con una mano ci danno liquidità, peraltro in tempi lunghi e in modo non efficiente, e con l'altra ce la tolgono subito".

Per le imprese che stanno affrontando con coraggio questa durissima crisi rappresenterebbe infatti "una mazzata finale ingiustificata e peraltro illegittima. Mi chiedo come l'Europa potrà approvare l'ennesima proroga di una misura che doveva già essere accantonata da tempo: di questo passo non resterà in piedi un'impresa in grado di costruire infrastrutture".

Edilizia: Ance, la proroga dello split payment e' un atto scellerato

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 12 giu - 'Se veramente sarà confermata, la richiesta di proroga che il Governo avrebbe avanzato in Europa, sarà l'ennesima prova che invece di voler aiutare le imprese si fa di tutto per farle chiudere soprattutto in questo momento', dice senza mezzi termini il presidente Ance, Gabriele Buia. Per l'associazione costruttori la richiesta di proroga dello split payment che il Governo avrebbe avanzato a Bruxelles è un deliberato atto contro le imprese a cui si continua a togliere liquidità: l'Italia è fanalino di coda Ue per rimborsi Iva. 'Se questo è lo spirito che anima il Governo negli Stati generali dell'economia che si aprono oggi allora non c'è da stare tranquilli', commenta Buia. 'Sono anni che ci battiamo per l'eliminazione di una norma ingiusta che drena 2,5 miliardi all'anno alle imprese con la scusa che si vuole combattere l'evasione: sono balle. Serve solo per fare cassa e subito a danno di tante imprese oneste'. Infatti, con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica, che consente di controllare in modo capillare i versamenti, è venuta meno anche la motivazione originaria che aveva spinto 5 anni fa il legislatore ad adottare questa misura che peraltro a detta di Bruxelles doveva e poteva avere solo carattere temporaneo.

Edilizia: Ance, la proroga dello split payment e' un atto scellerato -2

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 12 giu - Inoltre -prosegue l'Ance - visto che l'Italia è fanalino di coda dell'Ue per rimborso Iva (63 settimane di media contro quella europea di 16) significa che le imprese dovranno aspettare anni per riavere il proprio credito. 'È evidente che si vuol far pagare ancora una volta alle imprese i costi sostenuti dallo Stato: con una mano ci danno liquidità, peraltro in tempi lunghi e in modo non efficiente, e con l'altra ce la tolgono subito. Una decisione - continua Buia, - che appare del tutto in contrasto con quanto previsto anche nei programmi elettorali delle forze di maggioranza e dal Premier stesso in tutte le occasioni pubbliche e di fronte alla quale non siamo disposti a stare con le mani in mano'. Per le imprese che stanno affrontando con coraggio questa durissima crisi rappresenterebbe infatti 'una mazzata finale ingiustificata e peraltro illegittima. Mi chiedo come l'Europa potrà approvare l'ennesima proroga di una misura che doveva già essere accantonata da tempo: di questo passo non resterà in piedi un'impresa in grado di costruire infrastrutture'.

Ance: split payment? Proroga sarebbe atto scellerato

Italia fanalino di coda in Ue per rimborsi Iva

Roma, 12 giu. (askanews) - La richiesta di proroga dello split payment che il Governo avrebbe avanzato a Bruxelles" è un deliberato atto contro le imprese a cui si continua a togliere liquidità". A lanciare l'allarme è l'Ance

Per il presidente dell'Associazione, Gabriele Buia, "se veramente sarà confermata, la richiesta di proroga che il Governo avrebbe avanzato in Europa, sarà l'ennesima prova che invece di voler aiutare le imprese si fa di tutto per farle chiudere soprattutto in questo momento. Se questo è lo spirito che anima il Governo negli Stati generali dell'economia che si aprono oggi allora non c'è da stare tranquilli".

"Sono anni che ci battiamo per l'eliminazione di una norma ingiusta che drena 2,5 mld all'anno alle imprese con la scusa che si vuole combattere l'evasione: balle! Serve solo per fare cassa e subito a danno di tante imprese oneste", ha aggiunto Buia. Infatti, con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica, che consente di controllare in modo capillare i versamenti, è venuta meno anche la motivazione originaria che aveva spinto 5 anni fa il legislatore ad adottare questa misura che peraltro a detta di Bruxelles doveva e poteva avere solo carattere temporaneo.

Inoltre, visto che l'Italia è fanalino di coda dell'Ue per rimborso Iva (63 settimane di media contro quella europea di 16) significa che le imprese dovranno aspettare anni per riavere il proprio credito. "E' evidente che si vuol far pagare ancora una volta alle imprese i costi sostenuti dallo Stato: con una mano ci danno liquidità, peraltro in tempi lunghi e in modo non efficiente, e con l'altra ce la tolgono subito". "Una decisione", continua Buia, "che appare del tutto in contrasto con quanto previsto anche nei programmi elettorali delle forze di maggioranza e dal Premier stesso in tutte le occasioni pubbliche e di fronte alla quale non siamo disposti a stare con le mani in mano".

Per le imprese che stanno affrontando con coraggio questa durissima crisi rappresenterebbe infatti "una mazzata finale ingiustificata e peraltro illegittima. Mi chiedo come l'Europa potrà approvare l'ennesima proroga di una misura che doveva già essere accantonata da tempo: di questo passo non resterà in piedi un'impresa in grado di costruire infrastrutture!"

FISCO: ANCE "PROROGA SPLIT PAYMENT ATTO SCELLERATO"

ROMA (ITALPRESS) - "La richiesta di proroga dello split payment che il Governo avrebbe avanzato a Bruxelles e' un deliberato atto contro le imprese a cui si continua a togliere liquidita': Italia fanalino di coda Ue per rimborsi Iva". Lo afferma l'Ance in una nota.

"Se veramente sarà confermata, la richiesta di proroga che il Governo avrebbe avanzato in Europa, sarà l'ennesima prova che invece di voler aiutare le imprese si fa di tutto per farle chiudere soprattutto in questo momento", dice senza mezzi termini il presidente Ance, Gabriele Buia.

"Se questo è lo spirito che anima il Governo negli Stati generali dell'economia che si aprono oggi allora non c'è da stare tranquilli", commenta Buia.

"Sono anni che ci battiamo per l'eliminazione di una norma ingiusta che drena 2,5 mld all'anno alle imprese con la scusa che si vuole combattere l'evasione: balle! Serve solo per fare cassa e subito a danno di tante imprese oneste". Infatti, con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica, che consente di controllare in modo capillare i versamenti, è venuta meno anche la motivazione originaria che aveva spinto 5 anni fa il legislatore ad adottare questa misura che peraltro a detta di Bruxelles doveva e poteva avere solo carattere temporaneo. Inoltre, visto che l'Italia è fanalino di coda dell'Ue per rimborso Iva (63 settimane di media contro quella europea di 16) significa che le imprese dovranno aspettare anni per riavere il proprio credito.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

FISCO: ANCE "PROROGA SPLIT PAYMENT ATTO SCELLERATO"-2

"È evidente che si vuol far pagare ancora una volta alle imprese i costi sostenuti dallo Stato: con una mano ci danno liquidità, peraltro in tempi lunghi e in modo non efficiente, e con l'altra ce la tolgono subito". "Una decisione", continua Buia, "che appare del tutto in contrasto con quanto previsto anche nei programmi elettorali delle forze di maggioranza e dal Premier stesso in tutte le occasioni pubbliche e di fronte alla quale non siamo disposti a stare con le mani in mano".

Per le imprese che stanno affrontando con coraggio questa durissima crisi rappresenterebbe infatti "una mazzata finale ingiustificata e peraltro illegittima. Mi chiedo come l'Europa potrà approvare l'ennesima proroga di una misura che doveva già essere accantonata da tempo: di questo passo non resterà in piedi un'impresa in grado di costruire infrastrutture!".

(ITALPRESS).